

Navigatori Auto: boom di furti, Milano in testa

Di [Alessandro Pinto](#) mercoledì 23 maggio 2018

Il rapporto di Aniasa ha messo in luce la continua crescita dei furti dei navigatori satellitari che alimenta il mercato nero.



Un tempo erano le pesantissime autoradio, poi i frontalini dei lettori CD, ma il tempo nel settore hi-tech corre velocemente ed oggi sono i **navigatori satellitari** l'oggetto del desiderio dei topi d'auto. Lo rende noto Aniasa, che ha pubblicato un rapporto che evidenzia un fenomeno in continua crescita negli ultimi 4 anni.

Il fenomeno è in crescita come dimostra il numero dei casi accertati negli ultimi anni: **1.676** furti nel 2015, **1.811** nel 2016 e **850** nei primi sei mesi del 2017. L'area geografica più colpita è il nord Italia, la più ricca e quindi con la maggiore concentrazione di auto di ultima generazione, dove nel 2016 si sono registrati il 65% dei casi.

Milano detiene il triste primato della provincia con il più alto numero di furti con 933 casi, poi Roma con 265 (in calo rispetto ai 298 del 2015) e Napoli con 119 episodi analoghi. In coda Monza con 36 furti e Torino con 29. Ovviamente il fenomeno si ripercuote dal punto di vista economico in tutto il settore automobilistico, visto che i sistemi più evoluti, presenti sulle auto premium, possono costare anche **7.000 euro**. Che si sommano ai quattrini sborsati dagli sfortunati proprietari per la riparazione, visto che i ladri, per agire velocemente, non si fanno scrupoli nel danneggiare alloggiamento e cablaggi.

Furti alle ruote delle automobili: polemiche a Napoli

Il fenomeno dei furti di parti di automobili sembra inarrestabile

Solo nel primo semestre del 2017, sono stati quasi 850 i navigatori sottratti dalle auto per un valore che supera i **4,5 milioni** di euro. Non a caso, nel mirino dei ladri ci sono al primo posto le auto premium, in particolare le tedesche. **BMW** è in testa con 1.580 casi registrati, segue **Volkswagen** con 1.066 furti, poi **Mercedes** con 378 e **Audi** con 288 casi. Va poco meglio in casa **Fiat**, con 136

casi. Stando al rapporto di Aniasa, è il settore noleggio il più colpito dalle organizzazioni criminali, con furti reiterati sullo stesso veicolo nel giro di poco tempo: 1010 casi su 4775.

"Le sottrazioni, da una parte, alimentano il mercato nero dei pezzi di ricambio e, dall'altra, consentono ai ladri di entrare in possesso di sofisticati microprocessori, molto potenti e veloci, che vengono utilizzati per la clonazione delle carte di credito" precisa Giuseppe Benincasa, segretario generale di Aniasa



HomeNovità

23 MAG, 2018 alle 10:54AM

Furto del navigatore "con scasso" della plancia, è allarme

DI: **MASSIMO GRASSI**, Giornalista

Una ricerca ANIASA evidenzia come negli ultimi 4 anni sia aumentato il numero di furti in tutta Italia

Negli anni '80 gli automobilisti uscivano dall'auto con in mano l'autoradio, un parallelepipedo grigio pesante circa un chilo e davvero scomodo da portare in giro. Poi ecco arrivare la rivoluzione: il frontalino estraibile: bastava staccare un piccolo pezzo di plastica e lasciare l'autoradio in abitacolo. Un modo per avere la botte piena e la moglie ubriaca, con un deterrente contro i furti e la possibilità di non andare in giro con un peso in mano. Arrivati i primi **sistemi di infotainment** però tutto è cambiato: al posto dei frontalini ecco comparire monitor sempre più grossi, accompagnati da tecnologie sempre più complesse a fare gola a chi coi furti ci vive. Furti che, secondo una **ricerca dell'ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici), stanno crescendo in modo esponenziale.

Trend in crescita

La ricerca prende in esame unicamente le **vetture a noleggio**, ma può tranquillamente essere estesa al mondo dei privati. Numeri che dicono che nel 2015 **i furti sono stati 1.676** mentre un anno dopo sono aumentati salendo a 1.811. Convertito in denaro significa oltre 9 milioni di euro di valore. Gli ultimi dati disponibili si fermano al primo semestre del 2017, durante il quale sono state prese d'assalto 850 auto per un valore che supera i 4,5 milioni di euro.

Il nord in cima alla classifica

I 1.185 furti nel corso del 2016 valgono al Nord Italia il triste primato in classifica, seguito da Centro (377) e Sud (248) con **Milano capitale dei furti** di sistemi di infotainment: all'ombra della Madonnina infatti sono stati segnalati 933 furti, a volte più volte sulla stessa auto. Su 4.775 auto colpite, ben 1.010 infatti sono state oggetto di più di un furto. Sul podio delle città più colpite ci sono anche Roma (265) e Napoli (119). **Il brand preferito dai ladri è BMW** con 1.580 auto colpite, seguito da [Volkswagen](#) (1.066) mentre sono staccatissime [Mercedes](#) (378) e [Audi](#) (288). In classifica c'è anche [Fiat](#): 136 furti nel 2016.

Non solo mercato nero

Non bisogna pensare che i furti servano unicamente ad alimentare il **mercato nero dei pezzi di ricambio**. Come sottolineato da Giuseppe Benincasa, segretario generale Aniasa "Le sottrazioni, da una parte, alimentano il mercato nero dei pezzi di ricambio e, dall'altra, consentono ai ladri di entrare in possesso di sofisticati microprocessori, molto potenti e veloci, che vengono utilizzati per la **clonazione delle carte di credito**".

Auto a nolo: boom di furti dei navigatori satellitari

In crescita le sottrazioni dei sistemi di info-trattenimento dalle autovetture a noleggio: nel primo semestre del 2017 i costi superano i 4,5 mln di euro, secondo un rapporto dell'Aniasa

23 maggio 2018 - Milano



Il navigatore della Hyundai i30

Navigatori satellitari nel mirino dei ladri. L'ultima frontiera dei furti relativi alle auto a noleggio diffuse sul territorio nazionale riguarda infatti proprio questi dispositivi integrati nelle plance che racchiudono i sistemi di info-intrattenimento di ultima generazione. È quanto emerge da un rapporto realizzato per conto dell'Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici.

IN CRESCITA — Il rapporto sottolinea che nel 2016 i furti di navigatori delle auto a noleggio sono aumentati salendo a quota 1.811 per un valore complessivo di oltre 9 milioni di euro, nel 2015 erano stati 1.676. Solo nel primo semestre del 2017, sono stati quasi 850 i navigatori sottratti dalle auto per un costo complessivo di oltre 4,5 milioni di euro.

BMW IN TESTA — La zona dove questo fenomeno è più ricorrente è sicuramente il Nord Italia (con 1.185 furti nel 2016), seguita dal Centro (377) e dal Sud (248). La provincia maggiormente coinvolta da questo fenomeno è Milano (933 furti nel 2016), seguita da Roma (265) e da Napoli (119). Nel mirino dei malviventi le auto dei brand premium con Bmw che guida la classifica con ben 1.580 episodi, a seguire Vw con 1.066 furti, Mercedes (378) e Audi (288).

Alessandro Pastore